

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna



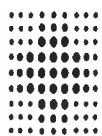
Regolamento trasporti sanitari secondari

Disciplina degli oneri



Sommario

Fonti Normative.....	2
Premessa	3
art.1 - Trasporti in emergenza/urgenza	3
art.2 - Trasporti in emergenza/urgenza per infortunio sul lavoro	4
art.3 - Trasporti non urgenti	4
art.4 -Trasporti Sanitari con oneri a carico Azienda USL della Romagna	4
art.5 - Trasporti sanitari da e per il domicilio di pazienti residenti in Azienda, non trasportabili con mezzi ordinari con oneri a carico Azienda USL della Romagna	5
art.6 - Trasporti per pazienti dializzati con oneri a carico Azienda USL della Romagna...	6
art.7 - Trasporti sanitari con oneri a carico Azienda USL della Romagna a favore di ospiti su posti convenzionati in strutture accreditate per erogazione di servizi sociosanitari per anziani	6
art.8 - Trasporti sanitari con oneri a carico delle strutture sociosanitarie accreditate convenzionate per erogazione di servizi sociosanitari per anziani	7
art.9 - Trasporti sanitari con oneri a carico delle strutture sanitarie accreditate/ convenzionate (case di cura)	7
art.10 - Particolari casistiche	7
art.11 - Trasporti con oneri a carico del cittadino	8
art.12 - Cittadini stranieri	9
art.13 - Rientro di cittadini durante un temporaneo soggiorno in altro stato membro.....	9
art.14 - Gestione amministrativa	9
art.15 - Validita'	10
art.16 - Trasparenza	10



Fonti normative

DPR 27 marzo 1992 art.11 recante "Atto di indirizzo e coordinamento alle regioni per la determinazione dei Livelli di Assistenza Sanitaria di Emergenza";

Atto di Intesa tra Stato e Regioni di approvazione delle Linee Guida sul sistema di emergenza sanitaria in applicazione del decreto del Presidente della repubblica 27 marzo 1992 (G.U.serie generale n.114 del 17 maggio 1996);

DGR n. 1378/1999 " Direttiva per l'Integrazione di prestazioni sociali e sanitarie ed a rilievo sanitario a favore di anziani non autosufficienti assistiti nei servizi integrati socio-sanitari di cui all'art.20 della Legge Regionale n.5/94";

Nota regionale prot.n.29303 del 6 agosto 2004" Trasporti Sanitari per anziani oncologici sottoposti a radioterapia";

Nota Assessorato Sanità RER n.258003 del 31.10.2008 – Trasporti Dializzati;

DPCM 123 gennaio 2017 "Definizionee aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'art.1, comma7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992,n.502;

DM 17/12/2018 Istituzione del sistema informativo per il monitoraggio delle prestazioni erogate nell'ambito dell'assistenza sanitaria in emergenza – urgenza;

DGR n.2230/2016 "Definizione Linee Guida in materia di accompagnamento sociale";

DGR n 273/2016 " Approvazione sistema remunerazione dei servizi socio-sanitari accreditati provvisoriamente o definitivamente".

PREMESSA

L'unificazione funzionale delle centrali operative trasporti sanitari si pone come obiettivo l'uniformità gestionale dei trasporti sanitari con oneri a carico AUSL in tutto il territorio Romagna.

Fino ad oggi sono in vigore regolamenti diversi fra ambiti per definire le tipologie di servizi i cui costi sono ascrivibili direttamente ad AUSL della Romagna.

La definizione dei fabbisogni dei mezzi a carico AUSL consente anche una migliore quantificazione del budget dedicato, nell'ottica di garantire appropriatezza ed equità ai cittadini.

Molte persone, in ragione di condizioni patologiche di diversa natura o di severe limitazioni alla mobilità, richiedono forme di trasporto diverse per poter soddisfare le proprie necessità di salute.

Il trattamento sanitario non inizia e finisce alla soglia dell'ospedale, ma richiede trasferimenti e spostamenti tra strutture sanitarie ed il domicilio per ricevere gli idonei interventi, consulenze, diagnosi nel percorso di cura e di presa in carico delle problematiche sanitarie; in questo l'assicurazione di trasporti effettuati in sicurezza è un diritto del cittadino assistito dall'Azienda Sanitaria Locale.

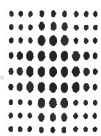
Con l'obiettivo di garantire l'ottimale livello dei trasporti, la regione Emilia Romagna ha introdotto l'accreditamento per le associazioni, gli enti e le società private con cui le AUSL sottoscrivono le convenzioni per il servizio di trasporto sanitario con ambulanze (D.G.R. 44/2009- DGR 1023/2023). Gli standard richiesti mirano a fornire un servizio di qualità e la messa in sicurezza delle persone.

Al fine di delineare il modello di risposta alle esigenze di mobilità sanitaria, si possono considerare le diverse categorie di trasporto di pazienti.

ART.1 – TRASPORTI IN EMERGENZA/URGENZA

Rientrano in questa tipologia i trasporti di pazienti che presentano una condizione acuta, più o meno critica, che richiede trattamenti definitivi tempestivi ("tempo-dipendenza") nella struttura ospedaliera idonea.

Si possono distinguere trasporti "primari" (preospedalieri), dal luogo dell'insorgenza della patologia acuta all'ospedale idoneo, e trasporti "secondari" (interospedalieri), ovvero il trasporto di pazienti in continuità di trattamento da una struttura di livello assistenziale



medio ad una di livello idoneo come il trasferimento da ospedale spoke ad ospedale hub per l'esecuzione di prestazioni diagnostiche o terapeutiche di particolare complessità.

La gestione di questi trasporti è in capo alla Centrale Operativa 118 Romagna.

ART.2 – TRASPORTI IN EMERGENZA/URGENZA PER INFORTUNIO SUL LAVORO

Il DPR n. 1124 del 30/06/1965 e s.m.i. "Testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali" all'art.92 comma 3, prevede che *"Il datore di lavoro e' tenuto in ogni caso a provvedere al trasporto dell'infortunato, rimanendo a suo carico le relative spese."* L'Azienda USL della Romagna provvede alla fatturazione di tali costi al datore di lavoro.

ART.3 – TRASPORTI NON URGENTI

Si tratta dei trasporti che non presentano le caratteristiche sopra riportate, programmabili e con necessità assistenziali ridotte durante il tragitto.

Si riporta di seguito l'elenco, non esaustivo, di alcune tipologie di trasporto non urgente:

- a) Trasporti interospedalieri ed assimilabili (trasferimenti fra strutture residenziali sociosanitarie e presidi ospedalieri per consulenze ed esami), trasporto per ricovero programmato, non urgente, trasporto per dimissione verso strutture residenziali sociosanitarie
- b) Trasporti in favore di pazienti degenti presso strutture psichiatriche
- c) Trasporti per il trattamento emodialitico
- d) Trasporti di pazienti in assistenza domiciliare integrata (ADI) dal domicilio per prestazioni diagnostico-terapeutiche
- e) Trasporti per pazienti ricoverati in regime di day hospital
- f) Trasporti di pazienti dai punti di primo intervento in regime non urgente
- g) Trasporti per dimissioni protette da strutture di ricovero ospedaliero e territoriali

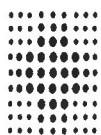
ART.4 - TRASPORTI SANITARI CON ONERI A CARICO AUSL DELLA ROMAGNA

La gestione di questi trasporti è in capo alle Centrali Operative Trasporti Sanitari della Ausl della Romagna.

Trasporto di pazienti degenti in strutture sanitarie della AUSL Romagna (trasporti interospedalieri)

Sono a carico dell'Azienda USL della Romagna:

- a) i trasporti disposti dal medico di reparto per trasferimenti e consulenze tra ospedali pubblici (compresi gli Hospice e gli OSCO – Ospedali di Comunità) e case di cura accreditate in grado di garantire trattamenti diagnostico-terapeutici appropriati, non



disponibili nella struttura di ricovero e disponibili in altri ospedali della rete AUSL della Romagna o extra-aziendali;

b) i trasferimenti richiesti per la necessità di rendere fruibili posti letto in considerazione di situazioni contingenti, previa autorizzazione del Coordinamento Trasporti in caso di trasporto extra-aziendale;

c) i trasferimenti per garantire l'accessibilità dei pazienti alle funzioni hub, aziendali o extra-aziendali;

d) i trasferimenti di degenti presso le strutture dei Dipartimenti di Salute Mentale-Dipendenze patologiche dell'Azienda USL della Romagna o strutture pubbliche o private convenzionate con la Ausl Romagna;

e) i trasporti di pazienti da PS/OBI per garantire trattamenti diagnostico-terapeutici appropriati, non disponibili nella struttura di ricovero e disponibili in altri ospedali della rete AUSL della Romagna o extra-aziendali;

f) i trasporti di pazienti ricoverati in regime di day hospital limitatamente ai residenti nell'ambito territoriale dell'Azienda, al fine di incentivare la scelta di ricovero in day hospital presso le strutture ospedaliere di riferimento, con ritorno a domicilio, l'Azienda sostiene gli oneri dei trasporti dei cittadini ammessi al regime day hospital, limitatamente a quei pazienti le cui condizioni cliniche non consentano l'utilizzo dei mezzi ordinari (pazienti non deambulanti). **Le richieste per questo tipo di trasporti dovranno essere prenotate alla Centrale Operativa ad opera dei DH Oncologici dell'Azienda USL della Romagna;**

g) i trasporti di pazienti in regime di day hospital o day service per i quali il medico ospedaliero richieda consulenza/prestazione diagnostica, anche presso altra AUSL, limitatamente a quei pazienti le cui condizioni cliniche non consentano l'utilizzo dei mezzi ordinari (pazienti non deambulanti);

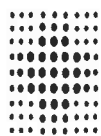
h) i trasferimenti al domicilio dal reparto di degenza in caso di permesso terapeutico di pazienti non deambulanti e non trasportabile con mezzi ordinari.

Nei casi sopra citati, l'attestazione della condizione di non dembulabilità e non trasportabilità con mezzi ordinari deve essere certificata dal medico di reparto o dal medico che ha in carico il paziente e/o che richiede il trasporto.

Nel caso di dimissioni dal pronto Soccorso /Reparti dell'Azienda USL della Romagna di pazienti che non rientrano nella casistica sopra indicata, effettuata per limitarne il sovraffollamento, come previsto dalla DGR n. 1129/2019, gli oneri economici, relativi a tali trasporti verso il domicilio, sono a carico del paziente stesso, anche se non deambulante. Se il trasporto viene effettuato con mezzi aziendali il cittadino sarà informato preventivamente della tariffa prevista o potrà organizzare autonomamente il trasporto. (Modulistica allegata)

In generale se a seguito di verifica l'onere economico del trasporto non risultasse di competenza dell'Azienda USL si provvederà a chiedere il rimborso al cittadino.

ART.5 - TRASPORTI SANITARI DA E PER IL DOMICILIO DI PAZIENTI RESIDENTI IN AUSL ROMAGNA, NON TRASPORTABILI CON MEZZI ORDINARI CON ONERI A CARICO AUSL ROMAGNA



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

EMILIA-ROMAGNA

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

Sono a carico dell'Azienda USL della Romagna:

- i Trasporti per i pazienti residenti nel territorio dell'Azienda USL della Romagna inseriti in assistenza domiciliare integrata ADI;
- le dimissioni a domicilio da reparto di degenza, Pronto soccorso o Punto di Primo Intervento per pazienti residenti nel territorio dell'Azienda USL Romagna, non deambulanti e non trasportabili con mezzi ordinari, se in carico a progetti o percorsi territoriali dell'Azienda USL della Romagna (Assistenza Domiciliare Integrata o Assistenza Domiciliare Programmata). Per i pazienti residenti nel territorio dell'Azienda USL della Romagna che eleggono domicilio sanitario presso altra Azienda inseriti nell'assistenza domiciliare integrata in cui hanno eletto il domicilio, l'eventuale trasporto in ambulanza dovrà preventivamente essere richiesto dall'altra Azienda al Dipartimento Cure Primarie per la relativa autorizzazione.

Le richieste per questo tipo di trasporti (escluso il caso di ADI presso altra Azienda) dovranno essere prenotati alla Centrale Operativa ad opera dei servizi preposti del Dipartimento Cure Primarie e Medicina di Comunità

- i trasporti in ambulanza per i ricoveri ospedalieri (ordinario e in day hospital), in strutture di cure palliative e per l'accesso a prestazioni diagnostiche-terapeutiche previste nei LEA.

Tale trasporto a carico dell'Azienda USL, nell'ambito del territorio aziendale, è previsto limitatamente ai pazienti residenti in Ausl Romagna che non sono trasportabili con mezzi ordinari (impossibilità certificata da un medico);

I medici di medicina generale o pediatri di libera scelta attestano la condizione di non trasportabilità con mezzi ordinari, indicandone in modo esplicito e motivato le cause di non trasportabilità con i mezzi ordinari e le condizioni che danno diritto a tali trasporti (ADI,).

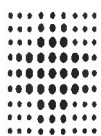
ART.6 – TRASPORTI PER PAZIENTI DIALIZZATI CON ONERI A CARICO AZIENDA USL ROMAGNA

Sono a carico dell'Azienda USL della Romagna:

- i trasporti per pazienti dializzati residenti nell'Azienda USL della Romagna le cui condizioni cliniche non consentano l'uso di mezzi diversi dall'ambulanza.

Le richieste dovranno pervenire alla Centrale Operativa da parte delle UU.OO. di Nefrologia e Dialisi

In riferimento all'applicazione della circolare della Regione Emilia-Romagna n.13/2018, si rimanda ad altro specifico documento aziendale l'organizzazione delle ulteriori tipologie di trasporto, la definizione delle specifiche relative al trasporto pazienti, compresi gli oneri economici a carico dell'Ausl.



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

ART.7- TRASPORTI SANITARI CON ONERI A CARICO AUSL ROMAGNA A FAVORE DI OSPITI SU POSTI CONVENZIONATI IN STRUTTURE ACCREDITATE PER EROGAZIONE DI SERVIZI SOCIO-SANITARI PER ANZIANI

Sono a carico dell'Azienda USL Romagna:

- i trasporti sanitari in caso di ricovero ordinario e dimissione da presidi ospedalieri pubblici e privati accreditati di anziani ospitati in posti convenzionati accreditati delle strutture residenziali (RSA - Casa Protetta), se allettati o non trasportabili con mezzi ordinari, certificati dal medico della struttura sociosanitaria;
- i trasporti per i trasferimenti tra le strutture sociosanitarie in posti convenzionati della rete assistenziale, se richiesti dalla Ausl, per pazienti allettati o non trasportabili con mezzi ordinari, certificati dal medico della struttura socio-sanitaria;
- i trasporti per ricovero di sollievo e ritorno a domicilio, come da Progetto Regionale, autorizzati dalla Ausl per pazienti non trasportabili con mezzi ordinari.

ART.8 - TRASPORTI SANITARI CON ONERI A CARICO DELLE STRUTTURE SOCIO - SANITARIE ACCREDITATE/ CONVENZIONATE PER EROGAZIONE DI SERVIZI SOCIO-SANITARI PER ANZIANI

Sono a carico delle Strutture sociosanitarie accreditate/convenzionate :

- i trasporti dalle strutture protette o RSA convenzionate, a presidi ospedalieri per : day hospital, visite specialistiche, esami strumentali ed ogni altro intervento sanitario che non richieda ricovero ordinario di anziani non autosufficienti compresi quelli allettati o non trasportabili con mezzi ordinari;
- i trasporti per visite presso commissioni invalidi civili anche quando l'anziano è non autosufficiente allettato o non trasportabile con mezzi ordinari.
- i trasferimenti tra le strutture sociosanitarie della rete se non disposti dall'Ausl della Romagna (U.V.G.).

ART.9 - TRASPORTI SANITARI CON ONERI A CARICO DELLE STRUTTURE SANITARIE ACCREDITATE/ CONVENZIONATE (Case di Cura)

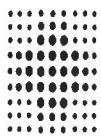
Sono a carico delle Strutture Sanitarie Accreditate/Convenzionate:

- i trasporti di pazienti dalla Struttura Sanitaria verso le Strutture dell'Azienda e dal Pronto Soccorso verso la struttura se richiesti dal medico della struttura
- i trasporti di pazienti, anche se allettati o non trasportabili con mezzi ordinari, per visite e prestazioni ambulatoriali presso qualsiasi presidio pubblico o privato accreditato, su richieste del medico della struttura in relazione ai bisogni di diagnosi e cura

ART.10 - PARTICOLARI CASISTICHE

La valutazione dell'onere del trasporto per casi non previsti nel presente regolamento, in condizioni cliniche particolari, per le quali procedere con eventuali autorizzazioni in deroga, è assegnata ai Dirigenti Medici del Dipartimento Cure primarie o della Direzione Medica di Presidio Ospedaliero, in rapporto all'area di competenza. L'autorizzazione al trasporto, corredata da adeguata esaustiva motivazione, dovrà essere inviata alla Centrale Operativa Trasporti Sanitari della Ausl.





L'Ausl non risponde di oneri di trasporti a favore di pazienti, con mezzi sanitari che siano attivati da soggetti diversi dalla Centrale Operativa Trasporti Sanitari e pertanto l'Ausl non riconosce rimborsi per trasporti autonomamente organizzati dai cittadini e/o effettuati con mezzi propri.

Per le modalità operative di prenotazione dei servizi, la documentazione da utilizzare e la gestione amministrativa si rimanda a specifica procedura predisposta dalla Direzione delle Centrali Trasporti Sanitari.

ART.11 - TRASPORTI CON ONERI A CARICO DEL CITTADINO

Sono a carico del cittadino gli oneri economici relativi ai trasporti in ambulanza se non sono presenti i criteri di trasporto a carico dell'AUSL, previsti negli artt.4-5 del presente regolamento per:

- a) trasporti dal domicilio all'ospedale per ricoveri programmati e day hospital
- b) dimissioni da strutture ospedaliere, pronto soccorso e punti di primo intervento anche nel caso di paziente non deambulante e non trasportabile con mezzi ordinari esclusi i casi previsti dagli artt.4,5,6,7
- c) trasferimenti da reparti ospedalieri ad altra struttura sanitaria o per avvicinamento al domicilio su richiesta del paziente stesso o da un suo familiare
- d) trasporto da domicilio per indagini diagnostiche, visite ambulatoriali, terapie, trattamenti fisioterapici.

Sono sempre a carico del cittadino, anche se non deambulante o non autosufficiente, gli oneri economici relativi ai trasporti per l'esecuzione di:

- a) visite di riconoscimento invalidità e altre visite medico-legali
- b) ricoveri programmati e day hospital in ospedali diversi da quello territorialmente competente
- c) trasporti da domicilio presso case di cura non accreditate e strutture private non convenzionate
- d) trasporti interdomiciliari
- e) visite specialistiche o prestazioni sanitarie di natura libero-professionale
- f) visite specialistiche e prestazioni non comprese nei LEA
- g) trasporti di infortunati INAIL da domicilio per visite specialistiche, prestazioni riabilitative, ecc.
- h) trasporti di pazienti non residenti in Emilia Romagna attraverso il servizio 118 D.G.R. Emilia – Romagna 2263/2018 .

Per tutti i trasporti con oneri a carico del cittadino quest'ultimo si rivolge a qualsiasi soggetto (Organizzazioni di volontariato, Associazioni, Ditte private, ecc) o utilizza mezzi propri.

L'Azienda USL della Romagna mette a disposizione della cittadinanza l'elenco delle Associazioni/Ditte autorizzate all'attività di trasporto in ambulanza e che hanno preventivamente comunicato all'Ausl stessa la propria disponibilità (indicando fascia

oraria e recapiti telefonici), al fine di agevolare i pazienti in sede di dimissioni ospedaliere e/o da Pronto Soccorso.

ART.12 CITTADINI STRANIERI

Quanto ai trasporti erogati in favore di cittadini stranieri non assistiti dal Servizio Sanitario Regionale, i relativi oneri devono essere attribuiti con le stesse modalità valide per le prestazioni di ricovero.

Nel caso di cittadini stranieri provenienti da Paesi Comunitari, non comunitari e non convenzionati, regolarmente presenti sul territorio nazionale e che non siano assistiti dal SSR o da Istituzioni Estere (qualsiasi soggetto giuridico, Stato, ecc), tutte le prestazioni vanno poste a carico dell'utente o della sua assicurazione, se esistente.

ART.13 RIENTRO DI CITTADINI DURANTE UN TEMPORANEO SOGGIORNO IN ALTRO STATO MEMBRO

Ai sensi delle disposizioni del Ministero della Salute DGPROGS 0026407- P- 19.12.2022 l'Azienda è tenuta al rimborso del costo del trasporto in ambulanza del cittadino italiano con copertura della TEAM che rientra nel territorio di appartenenza. Ai fini del rimborso del costo dell'ambulanza al paziente, è necessaria una certificazione della Struttura Sanitaria dello Stato ospitante che attesti che le condizioni cliniche dell'utente non consentono il trasporto con altri mezzi. Tali trasporti non sono gestiti dalla Centrale Operativa. Il cittadino dovrà rivolgersi a qualsiasi altro soggetto (Organizzazioni di volontariato, Associazioni, Ditte private, ecc)

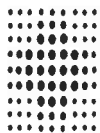
ART.14- GESTIONE AMMINISTRATIVA

La Centrale Operativa assegna i servizi ai fornitori integrati nel sistema di centrale e convenzionati con l'AUSL, in base ai seguenti criteri:

- accreditamento regionale
- afferenza territoriale
- economicità del servizio

ponendo particolare attenzione, soprattutto in relazione alla afferenza territoriale, alle associazioni di volontariato accreditate.

La gestione amministrativa dei trasporti sanitari organizzati attraverso la Centrale Operativa fa capo alla UO Piattaforma Amministrativa Forlì Ravenna (SC) attraverso l'Ufficio Coordinamento Trasporti sanitari in emergenza e non urgenza.



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

Tale ufficio cura anche la fatturazione diretta agli utenti in caso di trasporti a carico del paziente, organizzati attraverso la Centrale Operativa, alle Aziende Sanitarie di residenza dei pazienti ed alle Aziende richiedenti il servizio.

I dati necessari alla fatturazione sono ricavati dai gestionali aziendali della Centrale, del PS e dei ricoveri.

L'Ufficio verifica e liquida anche le fatture passive per trasporti effettuati da altre Aziende Sanitarie per residenti nel territorio dell'Azienda USL della Romagna

ART.15 – VALIDITA'

Il presente regolamento resta in vigore fino a diversa determinazione aziendale, o in relazione a modifiche della normativa regionale o nazionale che dovesse essere in contrasto con le previsioni del presente regolamento.

Eventuali criticità, anche in riferimento alle segnalazioni dei pazienti, verranno valutate, anche al fine di definire eventuali modifiche che si dovessero rendere necessarie.

ART.16 – TRASPARENZA

Il presente regolamento verrà pubblicato sul sito dell'Azienda USL della Romagna:
<https://amministrazionetrasparente.auslromagna.it/index.php/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general>

Allegato :

Richiesta di trasporto con costo a carico paziente

Modulistica per richiesta dimissione in fascia oraria notturna. Percorso per richiesta di ambulanza in persone con dimissione da Strutture Sanitarie Azienda Usl Romagna.

Richiesta di trasporto con costo a carico del paziente

D
A
C
O
M
P
I
L
A
R
E
A
C
U
R
A
D
E
L
P
A
Z
I
E
N
T
E

Io sottoscritto/a

(nome) / (cognome)

nato/a il /a /Prov.

Telefono (fisso o cellulare) /email

DICHIARO DI ESSERE

barrare UNA casella e scrivere le informazioni richieste

☐ il diretto interessato

☐ il genitore (con la potestà legale)

del minore (nome) / (cognome)

nato/a il /a /Prov.

☐ il tutore

☐ il curatore

☐ l'amministratore di sostegno

di (nome) / (cognome)

nato/a il /a /Prov.

DICHIARO INOLTRE

► di essere stato informato della possibilità di rivolgermi a qualsiasi Ditta/Ente di mia scelta per il trasporto o di poterlo effettuare con mezzi proprio

CHIEDO

scrivere le informazioni richieste

► all'Azienda USL di organizzare il trasporto al seguente indirizzo

Via n.

Comune /Prov.

al piano (specificare il piano) /presenza dell'ascensore ☐ sì ☐ no

MI IMPEGNO

► a pagare il costo del trasporto

SONO CONSAPEVOLE CHE

le false dichiarazioni, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti dal codice penale e delle leggi speciali in materia (D.P.R.445/2000 T.U. sulla documentazione amministrativa) . L'azienda USL effettua controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, come previsto dalla legge.

data

firma(per esteso e leggibile)

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI – INFORMAZIONI REGOLAMENTO (UE) 2016/679

per avere informazioni sul trattamento e sulla tutela dei suoi dati personali, può leggere la pagina internet all'indirizzo:

INFORMAZIONI IMPORTANTI

La documentazione per il pagamento sarà inviata all'indirizzo di posta elettronica indicato in questo modulo.

INFORMAZIONI PER IL TRASPORTO ASSISTITO

barrare le caselle di interesse e scrivere le informazioni richieste

DA COMPILARE A CURA DEL PERSONALE SANITARIO

il paziente

si trova presso

☐ **il Pronto Soccorso**

☐ **altra Unità Operativa (specificare)**

dell'Ospedale di (specificare)

pesa (specificare il peso in kg)

☐ cammina in autonomia

☐ cammina con ausili

☐ necessità di sedia a rotelle

☐ necessità di barella

☐ necessità di ossigeno

Data

/(firma dell'operatore sanitario (per esteso e leggibile))